



**DIREZIONE GENERALE SERVIZIO AFFARI
GESTIONE AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI E ATTIVITÀ
 NEGOZIALE**

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. coordinato con il d.lgs. 56/2017, “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. e in particolare l’art. 36, sui contratti sotto soglia, comma 2 lett. a) che consente, per affidamenti di importo inferiore a



40.000 euro, il ricorso alla procedura negoziata, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31/12/2018;

VISTO il Decreto Presidenziale 18 dicembre 2018 che approva il Bilancio di previsione della Corte dei conti per l'esercizio finanziario 2019 e del bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. G.U. n. 20 del 24 gennaio 2019 S.O. n. 4;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Corte dei conti 2019-2021, adottato con Provvedimento del Presidente n. 17 del 10 aprile 2019;

VISTE le linee guida n. 3 dell'ANAC, adottate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", che al punto 10.1, lett. e) stabilisce che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento in presenza di "ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento";

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relative a "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018

PREMESSO che la Corte dei conti con decreto presidenziale n° 30 del 14 novembre 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV serie speciale "Concorsi" - del 30 novembre 2018, ha indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di complessive 24 unità di personale da inquadrare nell'area funzionale terza - fascia retributiva F1 - da destinare alle esigenze funzionali degli uffici centrali e periferici della Corte dei conti, della Giustizia amministrativa e dell'Avvocatura dello Stato;

VISTA la comunicazione pervenuta dal Dirigente del Servizio accessi, mobilità e dotazioni organiche, con la quale si richiede di attivare la procedura necessaria per l'organizzazione dell'evento concorsuale afferente all'espletamento delle prove concorsuali di cui sopra da espletarsi nei giorni 14 e 15 maggio 2019 ed assicurare l'erogazione dei servizi ad esso correlati;

CONSIDERATO, pertanto, che la Corte dei conti necessita della disponibilità in uso temporaneo di una sala e annessi locali, arredati e attrezzati a supporto dell'organizzazione delle attività necessarie all'espletamento della suddetta procedura concorsuale per la selezione e il reclutamento di operatori informatici il cui svolgimento delle prove è previsto per i giorni 14 e 15 maggio p.v. con la potenziale partecipazione di un numero massimo di 930 candidati ammessi alle selezioni;

PRESO ATTO della disponibilità della Scuola di polizia penitenziaria che, con nota prot. 00579 del 18/01/2019, ha comunicato, altresì, l'autorizzazione per l'utilizzo dell'aula concorsi della struttura con pagamento, senza ulteriori oneri e responsabilità



a carico di questa Amministrazione, di un corrispettivo per partecipante pari a euro 3,00, da corrispondere a titolo di rimborso delle spese di erogazione della corrente elettrica, dell'acqua, dell'uso della struttura medesima;

PRESO ATTO che l'Ufficio richiedente, all'esito degli effettuati sopralluoghi, ha ritenuto che i locali messi a disposizione della Scuola di polizia penitenziaria siano dotati delle caratteristiche logistiche-dimensionali e, quindi idonei ad agevolare l'espletamento delle prove concorsuali;

RITENUTO, tra l'altro, necessario provvedere a soddisfare le esigenze organizzative e, in particolare, quelle relative ad assicurare il servizio di vigilanza e presidio antincendio presso i locali della struttura dove si svolgeranno le prove concorsuali;

VERIFICATO che, in merito all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 della l. 488/93 e che, peraltro si tratta di un servizio occasionale;

CONSIDERATO che all'interno della struttura, è già operante la Società Centro Antincendio Viterbese con sede in Viterbo Via dell'Agricoltura, 8 Partita Iva 01883620567 che è in grado di assicurare il servizio di vigilanza richiesto;

VISTA l'offerta presentata in data 17/04/2019 della predetta Società per un corrispettivo di € 1.032,00, oltre la quota di IVA prevista per legge, che comprende oltre il servizio di vigilanza anche il presidio con operatore formato e automezzo adibito a servizio tecnico di manutenzione e presidio antincendio e sicurezza;

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva della società medesima attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma;

RILEVATO che, per le acquisizioni in argomento, non si ritiene necessario elaborare il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) in quanto, per la tipologia del servizio, le prestazioni rientrano nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

RITENUTO che, in considerazione del modico valore del contratto, in osservanza delle linee guida, citate e in conformità ai principi di efficienza procedimentale, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs 50/2016 e s.m.i., si possa procedere ad un affidamento diretto alla citata società;

VISTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di bilancio 2019 - di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro (per i soli acquisti di beni e servizi);

ACCERTATA la disponibilità dei relativi fondi sul capitolo 3300, del Bilancio di previsione 2019 piano gestionale 11, aventi per oggetto "Spese di funzionamento comprensivo del servizio di pulizie";

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio del codice identificativo di gara ZE1282CCD4 tramite il portale Smart CIG dell'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione;



VISTO l'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione
2. di affidare l'erogazione del servizio in oggetto mediante l'accettazione del preventivo presentato dalla Società Centro Antincendio Viterbese, con sede in Viterbo, Via dell'Agricoltura, 8 già operante all'interno della struttura dove saranno svolte le prove concorsuali il 14 e 15 maggio 2019;
3. di stabilire che le clausole negoziali essenziali che regoleranno l'erogazione del servizio sono quelle individuate nell'atto di accettazione del preventivo e nel medesimo di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che non sussistono oneri della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
5. di autorizzare l'imputazione della spesa complessiva presunta di € 1.259,04 (milleduecentocinquantanove/04) IVA inclusa, sul capitolo 3300 piano gestionale 11 avente per oggetto "Spese di funzionamento degli uffici centrali, comprensive del servizio di pulizia" Missione 029, Programma 029.011 del Bilancio di previsione 2019;
6. di nominare RUP del presente procedimento la dott.ssa Monica Brandinu, in servizio presso il Servizio affari amministrativi e attività negoziale;
7. di individuare quale Direttore dell'esecuzione la dott.ssa Giuliana PECCHIOLI, Dirigente del Servizio accessi, mobilità e dotazioni organiche cui la presente è diretta per conoscenza;
8. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, ad avvenuta dichiarazione di regolare esecuzione da parte del RUP, previa verifica di conformità e accertamento del corretto ed effettivo svolgimento dei servizi, attestata da parte del Direttore dell'esecuzione;
9. di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.

Antonio Fabio GIOIA

